

Nasce la nuova Camera di Commercio MN-CR-PV Apindustria entra in consiglio per l'industria

*Carlo Mondini, vicepresidente di Apindustria entra nella squadra:
"Serve coesione e visione per il rilancio del comparto manifatturiero"*



Carlo Mondini, vicepresidente di Apindustria Confini Mantova

MANTOVA Con la fusione delle Camere di Commercio di Mantova, Cremona e Pavia, prende ufficialmente forma il nuovo ente camerale unico. Una realtà strategica che punta a rafforzare la rappresentanza economica dell'area vasta e a offrire risposte concrete alle sfide dell'economia contemporanea. L'obiettivo è chiaro: unire competenze, risorse e territori per creare un sistema più efficiente e competitivo.

A guidare il nuovo corso è **Giandomenico Auricchio**, nominato presidente, affiancato da una squadra rinnovata e rappresentativa. Sono undici i consiglieri espressione del territorio mantovano, in rappresentanza dei diversi settori produttivi. Tra questi spicca **Carlo Mondini**, imprenditore conosciuto nel panorama industriale lombardo e vicepresidente di



La prima riunione del nuovo consiglio camerale presso il Mamù Multicentre a Mantova

Apindustria Mantova, che entra nel Consiglio con la delega specifica all'industria.

«Il nostro sistema industriale ha bisogno di visione e coesione: oggi più che mai dobbiamo fare rete per affrontare le sfide globali» ha dichiarato Mondini.

La sua nomina segna una scelta precisa: riportare il comparto manifatturiero al centro delle politiche camerale, puntando sull'innovazione e sull'evoluzione sostenibile delle imprese.

Approvato lo statuto a marzo, il nuovo ente ha ora piena operatività. Il Presidente dell'Associazione piccole e medie industrie di Mantova, **Francesco Ferrari** sottolinea l'importanza della nuova fase: «Abbiamo lavorato per unire e costruire una struttura rappresentativa del territorio, pronta a

sostenere le imprese nel loro sviluppo e nella transizione digitale ed ecologica. È un momento cruciale per rafforzare il sistema economico locale con strumenti concreti».

Con sedi operative distribuite tra i tre capoluoghi, la nuova Camera si propone come interlocutore unico per le imprese, puntando a diventare un vero motore di sviluppo e innovazione, al servizio del territorio.

«Voglio mettere al servizio del Consiglio la mia esperienza associativa e imprenditoriale – spiega Mondini che guarda anche al futuro del tessuto produttivo mantovano con attenzione alle nuove generazioni – l'industria deve tornare a essere attrattiva per chi vuole iniziare a fare impresa: i giovani devono tornare a sporcarsi le mani con la manifattura».



Il Teatrino d'Arco ha ospitato il convegno "L'importanza della manutenzione"

Manutenzione da costo a investimento: facciamo il punto con Schneider Electric

Successo per il convegno tecnico promosso da Apindustria Confini Mantova con focus sulla manutenzione predittiva

MANTOVA Si è svolto con successo il convegno "L'importanza della manutenzione" promosso da Apindustria Confini Mantova in collaborazione con Schneider Electric. Un appuntamento molto partecipato da imprese, tecnici e operatori del settore, che ha posto al centro dell'attenzione il ruolo strategico della manutenzione degli impianti industriali, spesso trascurato ma decisivo per la competitività aziendale.

L'incontro, ospitato nella splendida location di Teatrino d'Arco, ha proposto un'analisi approfondita delle principali criticità e opportunità legate alla gestione della manutenzione programmata e straordinaria. È emersa con forza l'esigenza di promuovere una cultura del check-up costante degli impianti, come primo passo per garantire continuità produttiva, sicu-

rezza e ottimizzazione energetica.

«La manutenzione non è più una questione solamente tecnica ma occorre il confronto a livello trasversale e noi proponiamo un servizio di supporto che mette insieme dati, algoritmi e intelligenza artificiale con l'obiettivo di passare da un intervento reattivo a strumenti predittivi che consentono di evitare il fermo impianto e quindi costi e danni per le imprese» sottolinea l'ing. **Marta Polizzi**, referente di Schneider Electric per l'iniziativa.

Durante l'incontro il focus è stato proprio sul cambiare il punto di vista trasformando la manutenzione in un investimento che riduce i fermi, previene gli incidenti e rende l'impianto più efficiente e sostenibile. «Oggi più che mai serve consapevolezza: non basta intervenire quando

qualcosa si rompe, bisogna agire prima, con metodo e visione preventiva» ha aggiunto **Giacomo Cecchin** di Apindustria Confini Mantova durante la presentazione dell'evento.

Tra i temi affrontati anche la digitalizzazione della manutenzione, i controlli predittivi e la formazione del personale, con particolare attenzione alle tecnologie più avanzate per il monitoraggio degli impianti. A concludere la giornata, un aperitivo di networking nel cuore della città, pensato per favorire lo scambio informale tra imprese.

Un'iniziativa concreta, utile e molto apprezzata, che ha riaffermato quanto il check-up degli impianti sia oggi una leva essenziale per efficienza, sicurezza e sostenibilità.



Il convegno si è concluso con un tour per le vie e le piazze di Mantova



Gioielleria e Laboratorio di Arte Orafica



DD
GIOIELLI

ititoli

Via Papa Giovanni XXIII 31/A Suzzara (MN) Tel. e fax 0376.531834